



## COMUNE DI MASULLAS

### Provincia di Oristano

COPIA

## DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

N. 207 del 29-12-2025

**Oggetto: Determinazione degli importi residui al 31/12/2025 derivanti dal finanziamento degli avvisi pubblici a lump sum previsti dalle misure della M1C1 del PNRR.**

### La Responsabile del Servizio

**Visto** il Decreto del Sindaco n. 05 del 23/05/2025 di nomina del Responsabile dell'Area Amministrativa.

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 267/2000, in particolare gli articoli nn. 107 e 109 inerenti i poteri del Responsabile del Servizio;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 31/05/2000;
- il Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) 2025-2027, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 39 del 30/12/2024;
- il Bilancio di previsione e relativi allegati per il triennio 2025-2027, approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 40 del 30/12/2024;
- il Piano esecutivo di Gestione (PEG) 2025/2027, approvato dalla Giunta Comunale n. 6 del 22/01/2025;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025/2027, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 10 del 07/02/2025;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

**Dato atto che:**

- l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dalla Responsabile del Procedimento Dott.ssa Claudia Lilliu;
- ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;
- il presente provvedimento verrà sottoposto al controllo secondo le modalità disciplinate nel regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 30/03/2023.

**Richiamati:**

- l'Agenda Digitale Europea, che ha definito gli obiettivi per sviluppare l'economia e la cultura digitale in Europa nell'ambito della strategia "Europa 2020", e l'Agenda

Digitale Italiana, con cui è stata successivamente elaborata una strategia nazionale per raggiungere gli obiettivi indicati dall'Agenda Europea;

- il Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” (c.d. “DL semplificazioni”);
- il Piano triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 gennaio 2024;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- il Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021 e in particolare l'art. 15, recante “Procedure finanziarie e contabili”;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, come modificato da ultimo dal Decreto del 23 febbraio 2023, recante l'assegnazione delle risorse finanziarie per l'attuazione del PNRR, in cui è stata definita l'attribuzione al Dipartimento per la Trasformazione Digitale della titolarità delle risorse PNRR sui diversi progetti di investimento;
- gli avvisi pubblici c.d. a lump sum pubblicati sulla piattaforma PAdigitale2026 a partire da aprile 2022 dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

**Considerato che** grazie al PNRR gli enti hanno avuto a disposizione un ammontare di risorse straordinarie ed eccezionali per intraprendere un percorso di trasformazione digitale e innovare il rapporto di servizio con cittadini e imprese, e per tale motivo è necessario che tali risorse vengano spese in modo da garantire un incremento deciso e misurabile in termini di digitalizzazione dei servizi e dei processi.

**Preso atto** che:

- i lump sum rappresentano delle stime ex ante dei costi del progetto secondo una metodologia previamente approvata dal Dipartimento e condivisa con il Ministero dell'Economia e Finanze e che non rileva la spesa sostenuta dagli enti bensì il risultato da raggiungere;
- i contributi concessi in questa forma si delineano come somme forfettarie erogate in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività oggetto del finanziamento, come disposto dall'art. 13 degli avvisi;
- le spese sostenute dagli enti possono essere in concreto minori o maggiori della somma forfettaria definita ex ante e oggetto di finanziamento.

**Richiamate:**

- le FAQ Arconet n. 48 in materia di contabilizzazione delle risorse PNRR e n. 49 in materia di contabilizzazione del Cloud;
- le “Linee guida per i soggetti attuatori individuati tramite avvisi pubblici a lump sum” approvate da ultimo con decreto del coordinatore dell'unità di missione n. 17 del 27 novembre 2023.

**Considerato che:**

- con il progredire della fase di realizzazione delle attività da parte dei soggetti attuatori degli avvisi previsti dalla M1-C1 del PNRR è emersa da parte degli enti la richiesta di ottenere chiarimenti riguardanti l'utilizzo di somme eventualmente non utilizzate per l'attuazione del progetto finanziato rispetto al contributo ricevuto o accordato;
- è necessario che gli enti riutilizzino le risorse eventualmente non utilizzate per il complemento degli interventi di digitalizzazione già in essere, andando a colmare le proprie specifiche carenze, all'interno di un quadro organico di interventi, auspicabilmente condiviso con le altre autorità presenti sul territorio, per un percorso di digitalizzazione completo e inarrestabile.

**Richiamata** la direttiva della Presidenza del Consiglio Dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale del 23 gennaio 2025 avente ad oggetto “*Direttiva per la gestione di importi residui derivanti dal finanziamento degli avvisi pubblici a lump sum previsti dalle misure della M1C1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”, che definisce i principi guida per agevolare un utilizzo appropriato ed efficiente delle eventuali risorse residue nell'ambito dei finanziamenti PNRR, secondo i criteri di buona gestione amministrativa e in coerenza con la disponibilità da parte degli enti di altri fondi regionali, nazionali ed europei.

**Dato atto che** la suddetta direttiva:

- è indirizzata ai soggetti attuatori finanziati dagli avvisi c.d. a lump sum, pubblicati dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale su PADigitale2026, a valere sulle misure per la digitalizzazione della pubblica amministrazione previste dalla M1-C1 del PNRR;
- definisce “importi residui” le somme forfettarie concesse (lump sum) con decreti di finanziamento non utilizzate dal soggetto attuatore per la realizzazione del progetto e cioè l’eventuale differenza (positiva) tra l’importo del contributo PNRR ricevuto (lump sum) a seguito del completamento del progetto, quando le attività sono state positivamente asseverate e gli importi spesi dal soggetto attuatore per realizzare il progetto;
- precisa che tali residui possono cumularsi qualora l’ente abbia ottenuto contributi a lump sum su più avvisi pubblici;
- in merito a tali importi residui richiama interamente quanto fino ad oggi indicato agli enti, rispetto alla normativa nazionale sulla contabilità, dalle FAQ Arconet nn. 48 e 49, che in sintesi prevedono il principio della perdita del vincolo di destinazione delle risorse erogate in seguito alla conclusione delle attività e alla positiva asseverazione formale e sostanziale da parte del Dipartimento;
- ribadisce che i soggetti attuatori sono tenuti a procedere tempestivamente al pagamento dei soggetti realizzatori in base a quanto stabilito nei rispettivi contratti sottoscritti dall’ente per la realizzazione del progetto PNRR, non appena ricevuto il trasferimento delle risorse dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

**Considerato** che la suddetta direttiva, in mancanza di disposizioni specifiche in merito, al fine di perseguire un utilizzo appropriato ed efficiente di tali risorse, indica agli enti di seguire i seguenti principi nella gestione delle risorse residue:

*“a. prudenza: si suggerisce di procedere all’utilizzo delle eventuali eccedenze non prima di aver concluso il progetto finanziato da un avviso a lump sum e aver ricevuto esito positivo all’asseverazione tecnica e formale da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale; prima di tale momento l’ente non può essere certo di ricevere il contributo pubblico (lump sum);*

*b. massimizzazione degli impatti dei finanziamenti ottenuti: si suggerisce di destinare le risorse residue ai capitoli di bilancio relativi all’ambito delle spese per la digitalizzazione dell’ente. A*

*mero titolo di esempio, a spese utili a rafforzare la portata degli avvisi stessi, a fornire maggiore sostenibilità nel tempo agli interventi effettuati, o più in generale alle spese nel campo del comparto ICT dell'ente.*

*c. sostenibilità degli interventi effettuati: si suggerisce di destinare almeno parte delle risorse residue a progetti formativi e/o di aggiornamento, destinati al personale impiegato nell'utilizzo delle soluzioni tecnologiche e digitali realizzate attraverso le misure MI-C1 del PNRR, per un loro utilizzo nelle loro piena funzionalità e finalità, previste dagli avvisi stessi.*

*d. comunicazione, pubblicità e trasparenza degli interventi effettuati: si suggerisce di destinare almeno parte delle risorse residue alla massima comunicazione degli interventi realizzati con fondi PNRR e alla diffusione dei risultati raggiunti, al fine di contribuire alla piena fruizione da parte dei destinatari delle misure di digitalizzazione, cittadini e imprese in primis.*

*Infine, qualora l'ammontare di risorse in eccesso sia sufficientemente significativo, si suggerisce agli enti di destinare eventuali risorse residue anche alla:*

*e. integrazione di altri interventi del soggetto attuatore aventi le stesse finalità dei progetti PNRR, sostenuti con altri fondi europei, nazionali e regionali. In particolare, si invita ad integrare gli interventi previsti dagli obiettivi strategici FSC 2021-2027 per l'area strategica digitalizzazione dai piani dei Fondi di sviluppo e coesione, laddove si è destinatari diretti o indiretti di suddetti fondi. A tale ultimo proposito, si raccomanda ai comuni di individuare possibili azioni e attività previa consultazione della propria regione, quale autorità di gestione dei Fondi di sviluppo e coesione e/o con altri soggetti istituzionali rappresentativi quali le province”.*

**Dato che il Comune di Masullas:**

- ha partecipato ai seguenti avvisi c.d. a lump sum pubblicati sulla piattaforma PAdigitale2026 dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale (M1C1 PNRR):
  - 1)Avviso Misura 1.4.3 - Adozione app IO - Comuni (Aprile 2022);
  - 2)Avviso Misura 1.4.5 - Piattaforma Notifiche Digitali - Comuni (Settembre 2022);
  - 3)Avviso Investimento 1.2 - Abilitazione al cloud per le PA Locali - Comuni (Aprile 2022);
  - 4)Avviso Misura 1.4.1 - Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici - Comuni (Settembre 2022);
  - 5)Avviso Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE - Comuni (Aprile 2022);
  - 6)Avviso Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - Comuni (Ottobre 2022);
  - 7)Avviso Misura 1.4.3 - Adozione piattaforma pagoPA - Comuni (Maggio 2023);
  - 8)Avviso Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) – Comuni (Luglio 2024).
- come si evince dai decreti di finanziamento, ha ottenuto i seguenti contributi per un totale di € 210.166,40:

<b>Decreto di finanziamento</b>	<b>Progetto PA Digitale</b>	<b>CUP</b>	<b>Importo finanziato</b>
n. 24-4/2022 PNRR (finestra temporale n. 4)	App IO	J71F22002650006	€ 7.290,00
n. 25-4/2022 PNRR (finestra temporale n. 4)	SPID - CIE	J71F22002640006	€ 14.000,00
n. 28-3/2022 PNRR (finestra temporale n. 3)	Abilitazione al cloud	J71C22000980006	€ 47.427,00
n. 66 - 3 / 2023 – PNRR (finestra temporale n. 3)	Pago PA	J71F23001550006	€ 24.280,00

n. 131-1/2022 PNRR (finestra temporale n. 1)	Piattaforma Notifiche Digitali	J71F22003530006	€ 23.147,00
n. 135-1/2022 PNRR (finestra temporale n. 1)	Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	J71F22003810006	€ 79.922,00
n. 152-2/2022 PNRR (finestra temporale n. 2)	Piattaforma Digitale Nazionale Dati	J51F22008330006	€ 10.172,00
n. 138-1/2024 PNRR (finestra temporale n. 1)	Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	J51F24001160006	€ 3.928,40

- i controlli di conformità tecnica sui suddetti progetti hanno avuto esito positivo, come comunicato dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

**Visto** il prospetto predisposto dall’Ufficio Amministrativo, riportante nel dettaglio per ogni finanziamento: l’importo finanziato, l’importo impegnato, le somme residue e l’importo utilizzato nel 2025.

**Ritenuto** utile determinare gli importi residui derivanti dal finanziamento degli avvisi pubblici a lump sum previsti dalle misure della M1C1 del PNRR, al fine di utilizzare tali somme sulla base dei principi indicati dalla direttiva.

**Dato atto che:**

- in relazione ai requisiti soggettivi di chi emana l’atto:
  - a) di essere legittimato a emanare l’atto;
  - b) di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
  - c) di non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all’oggetto dell’atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;
- in relazione ai requisiti soggettivi del destinatario dell’atto:
  - a) che il soggetto destinatario è stato individuato ricorrendo a criteri di natura oggettivi assicurando il rispetto delle norme di legge e regolamentari;
  - b) di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interesse relative al destinatario dell’atto;
  - c) di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell’atto;
  - d) di emanare l’atto nella piena conoscenza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari;
  - e) di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell’atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente.

**Eseguito** con esito favorevole il controllo preventivo di regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi dell’art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, avendo verificato:

- il rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;
- la correttezza e regolarità della procedura;

- la correttezza formale nella redazione dell'atto.

## DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati,

**Di quantificare** nella misura seguente gli importi residui al 31/12/2025 derivanti dal finanziamento degli avvisi pubblici a lump sum previsti dalle misure della M1C1 del PNRR, al fine di utilizzare tali somme sulla base dei principi indicati dalla direttiva:

Progetto PA Digitale	CUP	Importo finanziato	Importo utilizzato	Somme residue
App IO	J71F22002650006	€ 7.290,00	€ 2.745,00	€ 4.545,00
SPID - CIE	J71F22002640006	€ 14.000,00	€ 5.856,00	€ 8.144,00
Abilitazione al cloud	J71C22000980006	€ 47.427,00	€ 13.198,45	€ 34.228,55
Pago PA	J71F23001550006	€ 24.280,00	€ 2.677,90	€ 21.602,10
Piattaforma Notifiche Digitali	J71F22003530006	€ 23.147,00	€ 8.113,00	€ 15.034,00
Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici	J71F22003810006	€ 79.922,00	€ 38.406,00	€ 41.516,00
Piattaforma Digitale Nazionale Dati	J51F22008330006	€ 10.172,00	€ 3.599,00	€ 6.573,00
Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	J51F24001160006	€ 3.928,40	€ 3.535,56	€ 392,84
<b>Totale</b>				<b>€ 132.035,49</b>
<b>Somme utilizzate nel 2025</b>				<b>€ 58.186,09</b>
<b>Importo residuo al 31/12/2025</b>				<b>€ 73.849,40</b>

**Di dare atto** che tali importi residui verranno utilizzati seguendo i principi indicati dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio Dei Ministri - Dipartimento per la Trasformazione Digitale del 23 gennaio 2025, sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale.

**Di attestare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento.

**Di provvedere**, ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. n. 267/2000, alla pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio comunale per quindici giorni.

**Il Responsabile del Servizio**  
F.to Lilliu Claudia



---

## **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 13-01-2026 al 28-01-2026 (Reg. n. 13).

Masullas 13-01-2026

Il Responsabile del Servizio  
F.to Lilliu Claudia

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Masullas 13-01-2026

Il Responsabile del Servizio  
F.to Lilliu Claudia